

n.3

Anno XXXIII
Marzo 2006
Reed Business Information S.p.A.

Poste Italiane Spa - Sped. in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
Art. 1 - Comma 1 - DCB Milano
€ 7,00

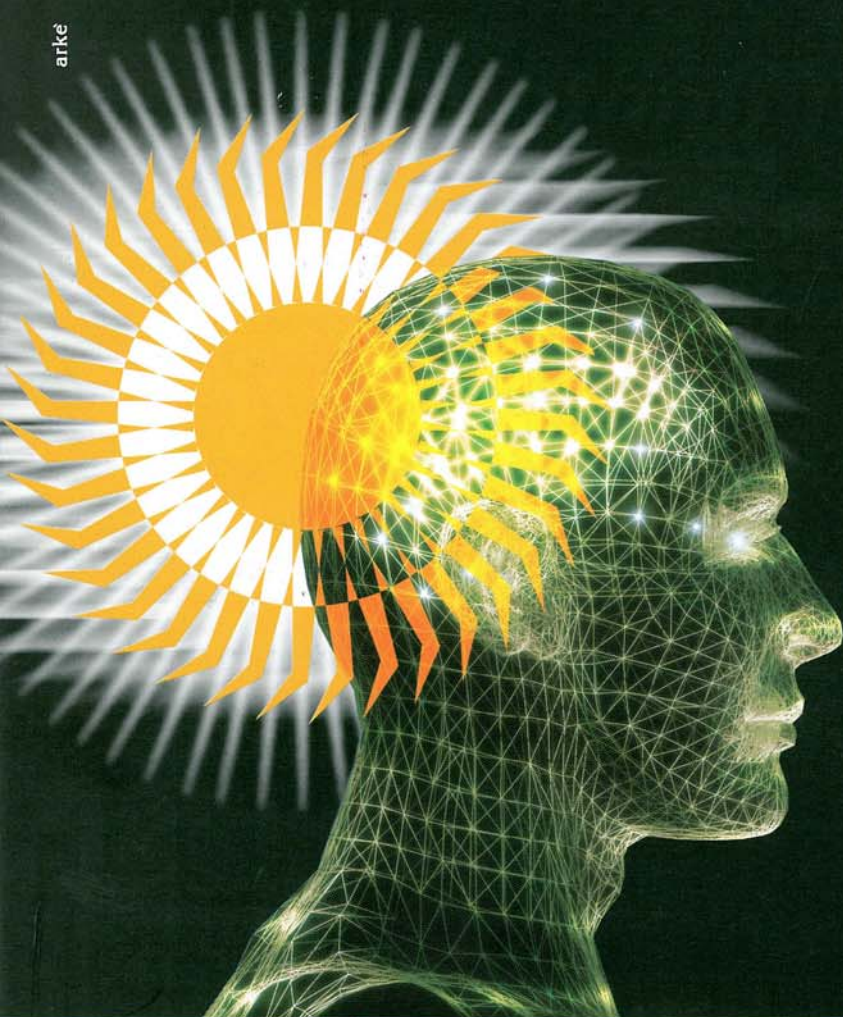
commercio

ELETRICO

6° MEDIELE

FIERA INTERNAZIONALE DELL'ELETTROTECNICA 
ELETTRONICA  ILLUMINAZIONE  SICUREZZA 

arke



WWW.ELETRICOPUS.IT

*il sito Internet
di aggiornamento tecnico
e professionale per gli
operatori del settore elettrico*

DOSSIER

La distribuzione e il Web:
si punta all'utilità
di Internet

MC ELETTRICI
Elettrica "eccellenza"

DISTRIBUZIONE
Storia e cultura
delle imprese
di distribuzione

TECNOLOGIA
Come ti telecomando
l'azienda

GESTIONE
Quando il cliente vive
l'esperienza emozionale



NAPOLI
12-14 MAGGIO 2006

MOSTRA D'OLTREMARE



 Reed Business
Information

OMBRETTA CODA È STATA INSIGNITA del Premio Eccellenza 2005 istituito da Manageritalia. In un ventaglio di 50 casi aziendali analizzati nell'ambito del progetto di ricerca dedicato a "Il Terziario nell'economia della conoscenza: da settore residuale a motore dello sviluppo", il CFMT (Centro di Formazione Management del Terziario) di Manageritalia ha scelto lei come esempio di capacità innovativa nel settore elettrico. Nel 1999



Elettrica "eccellenza"

Il nome del settore elettrico è tenuto alto da un dirigente che ha scelto di percorrere la strada del "terziario innovativo": Ombretta Coda, Premio Eccellenza 2005. Nel 1999 fondava MC Elettrici, seguendo un modello gestionale di successo che può essere applicato anche ad altri settori

di
> Raffaella Quadri



Ombretta Coda e Arturo Jossa Fasano fondavano MC Elettrici, una società ad azionariato diffuso di cui oggi sono rispettivamente direttore generale e presidente. La società si è presentata da subito come una novità nel panorama della distribuzione italiana di materiale elettrico, diventando un esempio di "terziario innovativo". È Ombretta Coda a spiegarci il perché. "Vorrei raccontare un modo diverso di gestire l'azienda" ci dice con entusiasmo mentre ci sediamo alla scrivania del suo ufficio di Milano. Ci racconta che gli Elettrici nascono nel 1993 su base regionale con una serie di consorzi locali, nel '99 il passo verso la spa. "Al momento della nascita della società, ho dovuto organizzare velocemente lo star up pianificando ogni aspetto gestionale e dopo soli sei mesi eravamo in distribuzione". Un avvio repentino, con immediati e costanti tassi di crescita, tanto che "siamo stati costretti a frenare la società per

consentire uno sviluppo che fosse finanziariamente sostenibile e direttamente collegato alla crescita finanziaria dei nostri soci". Oggi MC Elettrici copre mediamente il 7,5% del mercato con un fatturato che, a chiusura 2005, si aggirava sui 350 milioni di euro e un aumento medio rispetto al 2004 del 2,5%.

Innovativi perché...

Ma cosa ha fatto di MC Elettrici un caso innovativo? "Il nostro è un modello nuovo che non rientra negli schemi tradizionali di consorzio. Siamo l'interfaccia tra l'industria e la distribuzione. Abbiamo un magazzino centralizzato di 17mila metri quadrati nel quale stocchiamo scorte di materiale elettrico acquistate dai fornitori. Non seguiamo una logica basata sul fabbisogno netto, ma compriamo a scorta per poi distribuire i prodotti ai soci a condizioni vantaggiose, con una logica di

L'associazione

Manageritalia e il CFMT

Manageritalia è l'associazione che raccoglie i numeri uno del terziario appartenenti ai più disparati settori. Nata nel 1945 a Roma, dove ha ancora oggi la sua sede principale, ha raccolto al suo interno 15 associazioni precedentemente create a livello territoriale. Oggi conta 30mila manager appartenenti a 8mila aziende italiane. Al suo interno, da circa un decennio, opera il CFMT (Centro di Formazione Management del Terziario), una vera e propria business school frequentata ogni anno da circa 6mila manager.

scelta di prodotto e di brand". A metà strada all'interno della filiera, MC Elettrici offre sostegno e competenza ai piccoli e medi distributori che non fanno parte delle grosse catene di distribuzione elettrica e non posseggono le risorse in termini di economie di scala, di conoscenze e di visibilità sul territorio per competere da soli in un mercato fortemente globalizzato. "Normalmente il piccolo distributore è radicato su un territorio limitato, di cui spesso è uno specialista, ma non ha una visibilità nazionale o internazionale. Per lui diventa molto difficile tenersi aggiornato sulle novità del settore, sui cambiamenti di politica commerciale, promozioni, normative e via dicendo. Insomma ci adoperiamo per innovare in un settore che è estremamente statico".

Esportare un modello organizzativo

Queste le motivazioni che hanno spinto la giuria del Premio Eccellenza a scegliere MC Elettrici come mo-

Il premio

Gli altri nomi "eccellenti"

Accanto a Ombretta Coda sono stati premiati altri 7 manager che, pur non appartenendo al settore elettrico, ci sembra doveroso ricordare. Marco Arnoldi, presidente di Ecolit, consorzio che opera nell'ambito della protezione ambientale e sociale; Rudolf Colm, presidente della filiale italiana di Bosch; Antonio di Naro, fondatore di Adienne, società produttrice di medicinali per il settore trapiantologico; Giovanni Andrea Farina, presidente di Itway, società distributrice di soluzioni per l'e-business. E ancora Cipriano Moneta, vice presidente marketing e business development per il centro est Europa di Monster Worldwide, leader mondiale del recruiting online; Umberto Paolucci, senior chairman di Microsoft Europa, Medio Oriente e Africa, e Pietro Paolo Rimonti, responsabile commerciale della divisione telefonia di Samsung Italia.

progetto di ricerca del CFMT hanno lavorato professionisti e ricercatori di alto livello coordinati dal professore Enzo Rullani, docente all'Università Ca' Foscari di Venezia. Dalla definizione di un modello interpretativo generale, il team di esperti è passato all'analisi di 50 casi aziendali, tra i quali ne sono emersi 8 insigniti del Premio Eccellenza. I loro casi saranno riportati nel secondo volume dedicato al terziario innovativo in uscita a giugno, seguito di *Intelligenza terziaria, motore dell'economia*, edito da Franco Angeli. "Un'ottima occasione di scambio e di incentivazione a lavorare insieme per far crescere l'Europa" dice ancora Ombretta Coda. Attualmente il terziario rappresenta circa il 60% della produzione nazionale ed è su quello che deve concentrarsi la capacità competitiva delle nostre aziende. "Nel rapporto macchina - lavoratore, siamo ormai ampiamente superati dalla concorrenza extra europea.

Dobbiamo invece lavorare sul terziario, creare dei modelli che siano rappresentativi e innovativi, e lavorare sulle variabili in cui siamo ancora fortemente competitivi, ovvero la fidelizzazione del cliente, la qualità e la specializzazione tecnica". E proprio a

esse, dal banconista all'imprenditore, al venditore". Il progetto sarà seguito e coordinato da consulenti e docenti esperti. "Ciò che vogliamo portare avanti - precisa - è un concetto culturale. Stiamo cercando di lavorare sulle professionalità, perché siamo convinti che a fare la differenza, anche nelle situazioni peggiori, siano le capacità dei nostri uomini".

Una voce fuori dal coro

Che MC Elettrici sia una voce fuori dal coro lo si capisce dalle parole dei due fondatori che non risparmiano le critiche al settore e insistono su un concetto fondamentale: l'importanza della compattezza dell'intera filiera. "Dovremmo lavorare insieme per fare qualità e non farci la guerra all'interno - dice Ombretta Coda - e dovremmo impiegare le nostre energie per innovarci, non solo a livello nazionale, ma anche come Europa. Siamo completamente fermi, statici, non riusciamo a fare qualità". Più lapidario Arturo Jossa Fasano che non usa mezzi termini per scagliarsi contro coloro che "continuano a 'rubare' gli associati ai gruppi concorrenti. Così facendo non fanno altro che distruggere invece che costruire valore.

> i Protagonisti

"Un'ottima occasione di scambio e incentivazione a lavorare insieme per far crescere l'Europa", ha affermato Ombretta Coda



> Ombretta Coda, insignita del Premio Eccellenza 2005 di Manageritalia, è direttore generale di MC Elettrici



> Arturo Jossa Fasano, presidente di MC Elettrici

dello gestionale che può essere applicato con successo anche ad altri settori. Un modello organizzativo interessante perché multi settoriale. A dimostrazione di ciò Ombretta Coda è stata contattata da imprenditori di settori diversi, interessati ad adattarlo alla gestione della propria azienda. "Ovviamente - specifica - è necessario analizzarne i punti deboli e quelli di forza, attuando dei correttivi a seconda delle esigenze". Al

questo proposito tra le iniziative più recenti di MC Elettrici ci parla del programma di formazione denominato *Cassetta degli attrezzi*. Si tratta di un progetto di lavoro nato nel 2005 che si articolerà lungo tutto il 2006. "Abbiamo meditato su quali fossero le competenze tecniche e culturali necessarie ad ogni figura professionale per svolgere egregiamente il proprio lavoro, realizzando un percorso formativo ad hoc per ognuna di

La capacità delle imprese e dei gruppi sta nel costruire i propri uomini, i propri associati, secondo programmi precisi e meditati". "La difficoltà maggiore che giorno per giorno dobbiamo affrontare - conclude Ombretta Coda prima di salutarci - è quella di essere visti solo come competitor e non come alleati con cui riuscire a uscire dallo status quo nel quale versa il settore elettrico italiano".